

Merlo lancia il telescopico TF27.6



Compatti ma con prestazioni da modelli di medie capacità per avere maggiori dotazioni interne, una idrostatica più aggressiva e movimenti multipli. Il mercato chiede da tempo un mezzo con queste caratteristiche e **Merlo** ha risposto con il **TurboFarmer TF27.6**, nuovo modello che coniuga le dimensioni del P27.6 alle dotazioni del TF35.7.

Il motore è lo stesso della gamma P27.6, ovvero il **Kohler KDI2504** di 2.500 cm³ con potenza di **75 CV** (55 kW), conforme alle normative antinquinamento Stage V. La trasmissione si basa sui componenti del modello TOP (motore idrostatico maggiorato da 150 cm³ per una elevata coppia).

La **pompa a ingranaggi** si mantiene con portata massima di 95 L/min e **pressione massima di 210 bar**, con l'obiettivo di limitare l'usura dei componenti e ridurre il surriscaldamento dell'olio idraulico. Il distributore servizi, montato sotto la cabina, è con controllo Flow-Sharing con possibilità di azionare fino a tre movimenti simultanei senza alcuna difficoltà. Le **connessioni sono ad aggancio rapido** brevettate Merlo (RRM). L'impianto elettrico è di tipo modulare derivato dalla gamma TF.

Il nuovo modello TF27.6 è equipaggiato con il **sistema di sicurezza ASCS (Adaptive Stability Control System)**, che verifica in tempo reale i parametri di sicurezza e consente all'operatore di lavorare sfruttando al massimo le potenzialità del telescopico e dell'attrezzatura utilizzata. Il funzionamento del sistema è analogo ai modelli TF e prevede il riconoscimento automatico dell'attrezzo, la lettura del carico movimentato e della posizione della zattera.

L'allestimento della **cabina** è in linea con quella della gamma TF, a garanzia di un livello di sicurezza per l'operatore ai vertici della categoria.

Ulteriori informazioni